



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 3

SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA DI prima CONVOCAZIONE

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ANNO 2017, (ART. 58 DEL D. L. 25.06.2008, N. 112, CONVERTITO NELLA LEGGE 06.08.2008, N. 133). ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI L.R. N. 11 DEL 2010.

L'anno Duemiladiciassette addi Trentuno del mese di Gennaio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1. PATRON MIRKO	X	-
2. GALLO VALTER	X	-
3. COLETTI PIER ANTONIO	X	-
4. MASON PAOLO	X	-
5. PAVIN DANIELE	X	-
6. BEDIN FIORELLA	X	-
7. BANO LUISA	-	X
8. MIOZZO MILEDI	X	-
9. ZANDARIN ANITA	X	-
10. NATALE ANGELA MARIA	X	-
11. PISTORE MARIO	X	-
12. CALLEGARO EMMA	X	-
13. RIZZIOLI LARA	X	-
14. BARISON DENIS	X	-
15. CALZAVARA CHIARA	X	-
16. VISENTINI MICHELE	X	-
17. CALLEGARO BARBARA	X	-

Numero totale presenti: 16 – Numero totale assenti: 1

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PISTORE MARIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.: MIOZZO MILEDI - NATALE ANGELA MARIA - CALZAVARA CHIARA.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi e Demografici
- Settore Servizi Finanziari e Sociali
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 - *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al Bilancio di Previsione (ora Documento Unico di Programmazione);
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili che, se diverse da quelle previste nello strumento urbanistico generale, possono comportare variante allo stesso;
- che tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di conformità agli eventuali atti di pianificazione, di competenza della Provincia o della Regione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nell'elenco di cui sopra è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

PRESO ATTO che, sulla scorta delle indicazioni metodologiche e operative indicate nell'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011, l'Amministrazione Comunale, congiuntamente al Settore Lavori Pubblici:

- ha attivato una ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune e conseguentemente valutato quali possono essere gli immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione/alienazione, tenuto conto anche delle manifestazioni di interesse all'acquisto pervenute da parte di privati;
- ha individuato allo scopo i seguenti immobili, meglio descritti nella scheda di rilevazione predisposta dal Settore Lavori Pubblici comunale, facente parte del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2017":
 - area a verde pubblico sita in Via Marco Polo;
 - alloggio con annesso vano garage siti in Via Romiati 39;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 9 gennaio 2017, è stata approvata la proposta del " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2017 ", con l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

VISTA la proposta di " Piano delle alienazioni e valorizzazioni, anno 2017 ", allegato sotto la lettera "A" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quale allegato al

Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

CONSIDERATO che:

- le alienazioni di cui all'elenco allegato, sono motivate in generale dal fatto che gli immobili cui le stesse si riferiscono sono stati individuati come beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune e quindi suscettibili di dismissione con riferimento a:
 - o beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
 - o dislocazione sul territorio comunale;
 - o ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è marginale;
 - o mancato utilizzo già da diversi anni;
 - o mancato utilizzo da parte della collettività dell'area a verde pubblico in Via Marco Polo;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, consente:
 - una semplificazione dei processi di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare dell'Ente;
 - il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, destinando i proventi per finanziare gli investimenti, in raccordo con le previsioni del Bilancio di previsione 2017-2019, tenendo conto dei limiti e vincoli posti dalla normativa in funzione del rispetto del patto di stabilità;

DATO ATTO che:

- il valore economico indicato per l'area da alienare in Via Marco Polo, sopraindicata è stato determinato sulla base della " Relazione di stima ", redatta in data 22 dicembre 2016, allegata sotto la lettera "B" alla presente delibera;
- per quanto attiene all'immobile sito in Via Romiati 39, il medesimo risulta essere già stato inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, per l'anno 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30 marzo 2016. Il valore economico di tale immobile è stato determinato sulla base della relazione di stima redatta in data 4 novembre 2016, allegata sotto la lettera "C" alla presente delibera;

RITENUTO di procedere all'alienazione dei beni indicati nella scheda predisposta dal Settore Lavori Pubblici, facente parte del " Piano delle alienazioni e valorizzazioni, anno 2017 ";

DATO ATTO, altresì, che:

- gli immobili facenti parte del patrimonio immobiliare non strumentale all'Ente, riportati nella scheda di rilevazione facente parte del " Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, anno 2017, sono automaticamente classificati beni patrimoniali disponibili;
- l'alienabilità dell'area in Via Marco Polo risulta facilitata prevedendone la modifica della destinazione urbanistica perseguendo, in tal guisa, una migliore valorizzazione del bene così come consentito dalla normativa in premessa richiamata;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, limitatamente all'area in Via Marco Polo prevista da alienare, comporta la variante parziale al Piano degli Interventi, in quanto per l'immobile individuato è stato previsto un cambio di destinazione urbanistica, da area a verde pubblico ad area con destinazione artigianale – industriale;

EVIDENZIATO che questa Amministrazione Comunale ha, per vie brevi, dato mandato al Settore Edilizia Privata e Urbanistica di effettuare lo studio della variante parziale al Piano degli Interventi volta alla valorizzazione dell'area di Via Marco Polo;

CONSIDERATO che il Settore Edilizia Privata e Urbanistica ha redatto gli elaborati per la variante parziale al Piano degli Interventi, relativa all'immobile sito in Via Marco Polo, compreso nella proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per l'anno 2017, conducendo le opportune indagini catastali e urbanistiche al fine di verificare l'effettiva titolarità, la corretta identificazione urbanistica, esaminando nel contempo la nuova possibile destinazione urbanistica, in funzione delle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la proposta di variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi, avente per oggetto: " *Modifica*

della destinazione urbanistica di un'area di proprietà comunale in Via Marco Polo, inserita nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2017 “, redatta dal Settore Edilizia Privata e Urbanistica, composta dai seguenti elaborati e documenti:

- Fascicolo di progetto, allegato sotto la lettera “D” alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che detta variante urbanistica viene attuata secondo le procedure dettate dall'articolo 35 - *Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni.* - comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11, che prevede:

“ Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'art. 18 commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, “ Norme per il governo del territorio ”;

RITENUTO di procedere:

- alla formale approvazione del “ Piano delle alienazioni e valorizzazioni, anno 2017 “, così come proposto con delibera della Giunta Comunale n. 7 del 9 gennaio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile;
- alla contestuale adozione della variante al Piano degli Interventi (variante parziale n. 7), al fine di rendere detto strumento urbanistico coerente con i contenuti del Piano delle alienazioni e valorizzazioni;

ATTESO che in data 24 gennaio 2017 si è riunita, per l'esame dell'argomento di cui trattasi, la Commissione Consiliare Urbanistica;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è l'ing. Rosario Catania - Responsabile del Settore Lavori Pubblici, mentre, limitatamente al procedimento della variante urbanistica, il responsabile del procedimento è arch. Mario Vizzini - Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica;

DATO ATTO, altresì, che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di assumere la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il “ Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2017 “, con l'elenco degli immobili valutati non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allegato alla presente sotto la lettera “A”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che esso si compone di relazione illustrativa e scheda;
3. di dare atto che il suddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

4. di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, accertato che per l'alienazione, degli immobili indicati nel Piano di cui all'allegato A alla presente delibera, non risulta necessario richiedere il parere degli Enti competenti all'esercizio della tutela di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, nonché la relativa autorizzazione alla cessione ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto non si riscontra il presupposto di cui all'articolo 10, comma 5, del citato decreto legislativo;
5. di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, determina la variazione della destinazione d'uso urbanistica degli immobili, e pertanto il presente provvedimento viene approvato con effetti di variante urbanistica al Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti di cui articolo 58, comma 2 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
6. di dare atto che contro l'iscrizione di un bene nell'elenco del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, fermi gli altri rimedi di legge;
7. di adottare, con separata votazione, in applicazione dell'articolo 35, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11, la variante parziale specifica al Piano degli Interventi (variante n. 7) avente per oggetto: *Modifica della destinazione urbanistica di un'area di proprietà comunale in Via Marco Polo, inserita nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2017* “, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “ *Norme per il governo del territorio*”, redatta dal Settore Edilizia Privata e Urbanistica, composta dai seguenti elaborati e documenti:
 - Fascicolo di progetto, allegato sotto la lettera “D” alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che con nota prot. n. 932 del 17 gennaio 2017, è stata trasmessa alla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova, la asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, per la variante urbanistica in argomento, ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 2948 del 6 ottobre 2009;
9. di dare atto che, relativamente alla adottata variante parziale al Piano degli Interventi, dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 29, della citata legge regionale n. 11 del 2004;
10. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, la pubblicazione nelle forme di legge dei documenti costituenti la variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi, testè adottata, nonché l'adozione delle azioni e atti successivi al presente deliberato secondo le procedure a tal fine previste in materia;
11. di dare atto che non sono previste alienazioni di altri beni immobili. Eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
12. di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento tra i quali la pubblicazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'Ente per sessanta giorni consecutivi;
13. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;
14. di dare atto che l'attuazione della presente delibera esplica efficacia gestionale nel triennio 2017-2019;

L'Assessore all'Urbanistica Pier Antonio Coletto illustra l'argomento.

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;
Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,
Udita la relazione;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suesposta di deliberazione che riporta la seguente votazione:
voti favorevoli: 16 (unanimità)
contrari: 0
astenuti: 0
legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

OGGETTO DELLA PROPOSTA: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ANNO 2017, (ART. 58 DEL D. L. 25.06.2008, N. 112, CONVERTITO NELLA LEGGE 06.08.2008, N. 133). ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI L.R. N. 11 DEL 2010.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18/8/2000 si esprime parere:

♦ **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici
ing. Rosario Catania

Il Responsabile del Servizio
Edilizia Privata e Urbanistica
arch. Mario Vizzini

data parere: 24-01-2017

♦ **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

Il Responsabile del Servizio
d.ssa Elena Ambrosi

data parere: 24-01-2017

♦ per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
Mario Pistore

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Natalia Nieddu

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin